



Asigliano Vercellese 16/02/2016

Prot. N°

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO A.S. 15/16

(Informazione preventiva ai sensi dell'art.6, comma 2 "d" vigente CCNL)

Il Dirigente Scolastico

Premesso

che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Atteso

che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della Dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio.

Visti

gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

Visto l'art. 64

commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;

Considerato

che l'art. 6, p.2, lettera d, rimette alla competenza del Dirigente Scolastico la definizione dei criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, e che la materia è oggetto di informazione preventiva alla R.S.U.

Dispone

I seguenti criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, a.s. 2015/2016:

Art. 1: La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative deliberate dal Collegio dei Docenti, coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa e connesse:

a tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico a esigenze formative indicate nel POF, con particolare rilievo alla ridefinizione/ costruzione dei curricoli e all'acquisizione di nuove metodologie ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze ai processi di innovazione in atto ad attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione scolastica a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica in particolare sul tema della sicurezza;

Art. 2: L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare:

-corsi promossi dall'Amministrazione centrale e periferica

- da soggetti qualificati e accreditati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006);

- corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal POF

-corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori;

Art. 3: La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Art. 4: Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione e a comunicare al collegio l'attività svolta e gli esiti.

Art. 5: Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.

Art. 6: In caso di esubero/concorrenza di richieste, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, nella selezione dei partecipanti sarà data priorità ai docenti:

a. che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.;

b. che presentano domanda per la prima volta;

c. dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;

d. neo-immessi in ruolo;

e. che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s..

Art. 7: La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, avuto riguardo all'incarico ricoperto dal docente nell'I.C., e sentito il parere dei componenti dello staff di Dirigenza.

Art. 8: Il docente che partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione su richiesta dell'amministrazione, perché concernente tematiche strategiche per la scuola, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio (biglietto del treno o mezzi di linea) e di eventuali costi di iscrizione al corso.

Art. 9: Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente art. 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 2. La partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Art. 10: Nel caso in cui un docente presentasse richiesta di partecipazione a corsi di formazione, di cui all'Art.2, da svolgersi in concomitanza a Consigli di classe\intersezione, verrà data priorità all'attività di formazione salvo i casi in cui la presenza del docente al consiglio di classe\intersezione non sia ritenuta indispensabile.

Istituto Comprensivo Asigliano Vercellese (VC) Asigliano V.se, Desana, Ronsecco, Tricerro, Villata

P.zza Vittorio Veneto Asigliano V.se

TEL 0161 36117

www.icasigliano.gov.it

Fax 0161 368800

vcic80100a@istruzione.it

Il dirigente scolastico

Prof. Angelo Urgera

PEC vcic80100a@pec.istruzione.it

Art. 11: Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente Art. 2.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 12: Per il personale ATA, qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotta il criterio dell'alternanza, per la partecipazione:

- 1) a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
- 2) a iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

Art. 13: Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

Art. 14: Sono previste attività di monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale.

Art.15: Tenuto conto delle delibere degli organi collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo insegnamento/apprendimento (art.6 DPR275/99), può essere concesso, in via eccezionale, al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 previsti dal CCNL.

Art.16: Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento;

Art.17: Ai corsi di formazione può partecipare anche il Dirigente Scolastico in base all'art. 14 del CCNL per il personale dell'Area V[^] della Dirigenza scolastica e, qualora si riconosca l'effettiva concessione delle iniziative di formazione svolte dal Dirigente Scolastico con l'attività di servizio, l'amministrazione può concorrere con proprio contributo alla spesa sostenuta debitamente documentata nei limiti delle risorse disponibili.

Il Dirigente scolastico
Prof. Angelo Urgera

Istituto Comprensivo Asigliano Vercellese (VC) Asigliano V.se, Desana, Ronsecco, Tricerro, Villata

P.zza Vittorio Veneto Asigliano V.se

TEL 0161 36117

www.icasigliano.gov.it

Fax 0161 368800

vcic80100a@istruzione.it

Il dirigente scolastico

Prof. Angelo Urgera

PEC vcic80100a@pec.istruzione.it